

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione **HARD AC 308 / S**  
UFI : **YJ29-TK5H-3008-DED8**

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo **Catalizzatore 1:2 per vernici acriliche trasparenti Gloss Car 390 e Clear Coat 208 AIR - LENTO**

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
------------------	-------------	---------------	---------

Applicazione di fondi e venici su supporti di varia natura

-  
SU: 17.  
ERC: 11b, 8c.  
PROC: 11, 19, 24.  
AC: 1.  
PC: 9a.  
LCS: PW, SL.

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale **SIBREN srl**  
Indirizzo **Piazza del Sagrato, 2**  
Località e Stato **35014 Fontaniva (PD) Italia**  
tel. **++39(0)49-5941377**  
fax **++39(0)49-5942410**

e-mail della persona competente,  
responsabile della scheda dati di sicurezza **sicurezza@sibren.com**

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a **Centri Antiveneni (24 h):**  
MILANO - Osp. Niguarda Ca' Granda, Tel. 02-66101029  
PAVIA - CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Tel. 0382-24444  
BERGAMO - Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII, Tel. 800883300  
FIRENZE - Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Tel. 055-7947819  
ROMA - CAV Policlinico "A. Gemelli", Tel. 06-3054343  
ROMA - CAV Policlinico "Umberto I", Tel. 06-49978000  
ROMA - CAVp "Osp. Pediatrico Bambino Gesù", Tel. 06-68593726  
NAPOLI - Az. Osp. "A. Cardarelli", Tel. 081-5453333  
FOGGIA - Az. Osp. Univ. Foggia, Tel. 800183459  
VERONA - Az. Ospedaliera Integrata Verona, Tel. 800011858

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Liquido infiammabile, categoria 3	H226	Liquido e vapori infiammabili.
Tossicità acuta, categoria 4	H332	Nocivo se inalato.
Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1	H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
Irritazione oculare, categoria 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	H335	Può irritare le vie respiratorie.
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione		

**SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>**

singola, categoria 3	H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3	H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**2.2. Elementi dell'etichetta**

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

<b>H226</b>	Liquido e vapori infiammabili.
<b>H332</b>	Nocivo se inalato.
<b>H304</b>	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
<b>H319</b>	Provoca grave irritazione oculare.
<b>H335</b>	Può irritare le vie respiratorie.
<b>H317</b>	Può provocare una reazione allergica cutanea.
<b>H336</b>	Può provocare sonnolenza o vertigini.
<b>H412</b>	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
<b>EUH066</b>	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Consigli di prudenza:

<b>P210</b>	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
<b>P261</b>	Evitare di respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol.
<b>P280</b>	Indossare guanti protettivi. Proteggere gli occhi/il viso.
<b>P301+P310</b>	IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
<b>P331</b>	NON provocare il vomito.
<b>P303+P361+P353</b>	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].
<b>P305+P351+P338</b>	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
<b>P370+P378</b>	In caso d'incendio: utilizzare dispositivi a polvere chimica, schiuma o anidride carbonica per estinguere. Non usare getto d'acqua.
<b>P403+P233</b>	Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

**Contiene:** IDROCARBURI, C9, AROMATICI  
ESAMETILENE DIISOCIANATO, OLIGOMERI (TIPO ISOCIANURATO)  
ACETATO DI n-BUTILE  
ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSITILE  
ESAMETILEN-1,6-DIISOCIANATO  
IDROCARBURI, SOTTOPRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DEL TERPENE

**2.3. Altri pericoli**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione  $\geq$  0,1%.

**SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti**

### SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti ... / >>

#### 3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
<b>ESAMETILENE DIISOCIANATO, OLIGOMERI (TIPO ISOCIANURATO)</b>		
CAS	50 ≤ x < 80	Acute Tox. 4 H332, STOT SE 3 H335, Skin Sens. 1 H317
CE	931-274-8	STA Inalazione vapori: 11 mg/l
INDEX		
Reg. REACH	01-2119485796-17	
<b>ACETATO DI n-BUTILE</b>		
CAS	20 ≤ x < 30	Flam. Liq. 3 H226, STOT SE 3 H336, EUH066
CE	123-86-4	
INDEX	204-658-1	
INDEX	607-025-00-1	
Reg. REACH	01-2119485493-29	
<b>IDROCARBURI, C9, AROMATICI</b>		
CAS	10 ≤ x < 15	Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, STOT SE 3 H335, STOT SE 3 H336, Aquatic Chronic 2 H411, EUH066, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: P
CE	918-668-5	
INDEX		
Reg. REACH	01-2119455851-35	
<b>ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSITILE</b>		
CAS	3 ≤ x < 4	Flam. Liq. 3 H226, STOT SE 3 H336
CE	108-65-6	
INDEX	203-603-9	
INDEX	607-195-00-7	
Reg. REACH	01-2119475791-29	
<b>XILENE (MISCELA REATTIVA DI ETILBENZENE, m-XILENE E p-XILENE)</b>		
CAS	2 ≤ x < 3	Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Asp. Tox. 1 H304, STOT RE 2 H373, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: C
CE	905-562-9	STA Cutanea: 1100 mg/kg, STA Inalazione vapori: 11 mg/l
INDEX		
Reg. REACH	01-2119555267-33	
<b>ACETATO DI ISOBUTILE</b>		
CAS	1 ≤ x < 2	Flam. Liq. 2 H225, STOT SE 3 H336, EUH066, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: C
CE	110-19-0	
INDEX	203-745-1	
INDEX	607-026-00-7	
Reg. REACH	01-2119488971-22	
<b>DIISOBUTILCHETONE</b>		
CAS	1 ≤ x < 2	Flam. Liq. 3 H226, STOT SE 3 H335
CE	108-83-8	STOT SE 3 H335: ≥ 10%
INDEX	203-620-1	
INDEX	606-005-00-X	
Reg. REACH	01-2119474441-41	
<b>CICLOESANONE</b>		
CAS	1 ≤ x < 2	Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315
CE	108-94-1	LD50 Orale: 1620 mg/kg, LD50 Cutanea: 1100 mg/kg, STA Inalazione vapori: 11 mg/l
CE	203-631-1	
INDEX	606-010-00-7	
Reg. REACH	01-2119453616-35	
<b>IDROCARBURI, SOTTOPRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DEL TERPENE</b>		
CAS	0,35 ≤ x < 0,4	Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 2 H411
CE	68956-56-9	
INDEX	273-309-3	
INDEX		
Reg. REACH	01-2119980606-28	
<b>GLICOLATO DI BUTILE</b>		
CAS	0,2 ≤ x < 0,25	Repr. 2 H361, Eye Dam. 1 H318
CE	7397-62-8	
INDEX	230-991-7	
INDEX		
Reg. REACH	01-2119514685-36	
<b>METIL AMIL CHETONE</b>		
CAS	0,15 ≤ x < 0,2	Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H332, STOT SE 3 H336
CE	110-43-0	LD50 Orale: 1600 mg/kg bw, LC50 Inalazione vapori: >16,7 mg/l/4h
INDEX	203-767-1	
INDEX	606-024-00-3	
Reg. REACH	01-2119902391-49-0000	

**SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti ... / >>****ESAMETILEN-1,6-DIISOCIANATO**CAS 822-06-0  $0,05 \leq x < 0,1$ **Acute Tox. 1 H330, Acute Tox. 4 H302, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Resp. Sens. 1 H334, Skin Sens. 1 H317, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: 2**

CE 212-485-8

**Skin Sens. 1 H317:  $\geq 0,5\%$ , Resp. Sens. 1 H334:  $\geq 0,5\%$** 

INDEX 615-011-00-1

**STA Orale: 500 mg/kg, LC50 Inalazione vapori: 0,124 mg/l/4h**

Reg. REACH 01-2119457571-37

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

Nota: un identificativo EC# di una sostanza che inizia con il numero "9" è da considerarsi come EC# Provisional List Number (Numero Provvisorio di Lista), ovvero una sequenza numerica fornita da ECHA in attesa della pubblicazione dell'inventario Europeo ufficiale per le sostanze.

Le sostanze caratterizzate da un numero EC# provvisorio possono essere o non essere associate ad un numero CAS#. Il list number può essere utilizzato nei motori di ricerca ECHA.

Di seguito sono riportate le sostanze (o miscele di sostanze) alle quali viene collegato un identificativo supplementare:

- IDROCARBURI, C9, AROMATICI: CAS 64742-95-6

- XILENE (MISCELA REATTIVA DI ETILBENZENE, m-XILENE E p-XILENE): CAS 1330-20-7 per XILENE, CAS 100-41-4 per ETILBENZENE

- ESAMETILENE DIISOCIANATO, OLIGOMERI (TIPO ISOCIANURATO): CAS 28182-82-2

Nota: la sostanza "XILENE (MISCELA REATTIVA DI ETILBENZENE, m-XILENE E p-XILENE)" contiene tra i suoi costituenti una certa percentuale di ETILBENZENE (CAS 100-41-4 / EC 202-849-4) soggetta a specifici limiti comunitari europei ed italiani consultabili in sezione 8 del presente documento.

**SEZIONE 4. Misure di primo soccorso****4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Chiamare subito un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare subito un medico.

INGESTIONE: Chiamare subito un medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

**4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio****5.1. Mezzi di estinzione****MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI**

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

**MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI**

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela****PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO**

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi****INFORMAZIONI GENERALI**

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

**EQUIPAGGIAMENTO**

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

## SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

Allontanare le persone non equipaggiate. Utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Collegare ad una presa di terra nel caso di imballaggi di grandi dimensioni durante le operazioni di travaso ed indossare scarpe antistatiche. La forte agitazione e lo scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni ed apparecchiature possono causare formazione e accumulo di cariche elettrostatiche. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

### 7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

CZE	Česká Republika	Nařízení vlády č. 41/2020 Sb. Nařízení vlády, kterým se mění nařízení vlády č. 361/2007 Sb., kterým se stanoví podmínky ochrany zdraví při práci, ve znění pozdějších předpisů
DEU	Deutschland	Technischen Regeln für Gefahrstoffe (TRGS 900) - Liste der Arbeitsplatzgrenzwerte und Kurzzeitwerte. MAK- und BAT-Werte-Liste 2020, Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe, Mitteilung 56
ESP	España	Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2021
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS
GRC	Ελλάδα	Π.Δ. 26/2020 (ΦΕΚ 50/Α` 6.3.2020) Εναρμόνιση της ελληνικής νομοθεσίας προς τις διατάξεις των οδηγιών 2017/2398/ΕΕ, 2019/130/ΕΕ και 2019/983/ΕΕ «για την τροποποίηση της οδηγίας 2004/37/ΕΚ "σχετικά με την προστασία των εργαζομένων από τους κινδύνους που συνδέονται με την έκθεση σε καρκινογόνους ή μεταλλαξιογόνους παράγοντες κατά την εργασία"»
HUN	Magyarország	Az innovációért és technológiáért felelős miniszter 5/2020. (II. 6.) ITM rendelete a kémiai kóroki tényezők hatásának kitett munkavállalók egészségének és biztonságának védelméről
HRV	Hrvatska	Pravilnik o izmjenama i dopunama Pravilnika o zaštiti radnika od izloženosti opasnim kemikalijama na radu, graničnim vrijednostima izloženosti i biološkim graničnim vrijednostima (NN 1/2021)

### SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
PRT	Portugal	Decreto-Lei n.º 1/2021 de 6 de janeiro, valores-limite de exposição profissional indicativos para os agentes químicos. Decreto-Lei n.º 35/2020 de 13 de julho, proteção dos trabalhadores contra os riscos ligados à exposição durante o trabalho a agentes cancerígenos ou mutagénicos
POL	Polska	Rozporządzenie ministra rozwoju, pracy i technologii z dnia 18 lutego 2021 r. Zmieniające rozporządzenie w sprawie najwyższych dopuszczalnych stężeń i natężeń czynników szkodliwych dla zdrowia w środowisku pracy
ROU	România	Hotărârea nr. 53/2021 pentru modificarea hotărârii guvernului nr. 1.218/2006, precum și pentru modificarea și completarea hotărârii guvernului nr. 1.093/2006
SVN	Slovenija	Pravilnik o varovanju delavcev pred tveganji zaradi izpostavljenosti kemičnim snovem pri delu (Uradni list RS, št. 100/01, 39/05, 53/07, 102/10, 43/11 – ZVZD-1, 38/15, 78/18 in 78/19)
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2021
	RCP TLV	ACGIH TLVs and BEIs – Appendix H

### ESAMETILENE DIISOCIANATO, OLIGOMERI (TIPO ISOCIANURATO)

#### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	127	µg/l
Valore di riferimento in acqua marina	12,7	µg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	266701	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	26670	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	1270	µg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	38,28	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	53183	mg/kg

#### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione					1		0,5	
					mg/m3		mg/m3	

**SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>**
**ACETATO DI n-BUTILE**
**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	CZE	950	196,65	1200	248,4	
AGW	DEU	300	62	600 (C)	124 (C)	
VLA	ESP	241	50	724	150	
VLEP	FRA	710	150	940	200	
TLV	GRC	710	150	950	200	
AK	HUN	241		723		
GVI/KGVI	HRV	241	50	723	150	
VLEP	ITA	241	50	723	150	
VLE	PRT	251	50	723	150	
NDS/NDSch	POL	240		720		
TLV	ROU	241	50	723	150	
MV	SVN	300	62	600	124	
WEL	GBR	724	150	966	200	
OEL	EU	241	50	723	150	
TLV-ACGIH		238	50	713	150	

**Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC**

Valore di riferimento in acqua dolce	0,18	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,018	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,981	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,0981	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,36	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	35,6	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,0903	mg/kg

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale		2			2			
		mg/kg bw/d			mg/kg bw/d			
Inalazione	300	300	35,7		35,7	600	600	300
	mg/m3	mg/m3	mg/m3		mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3
Dermica		6			6		11	11
		mg/kg bw/d			mg/kg bw/d		mg/kg bw/d	mg/kg bw/d

**IDROCARBURI, C9, AROMATICI**
**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
RCP TLV		100	19			

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale					11			
					mg/kg/d			
Inalazione					32			150
					mg/m3			mg/m3
Dermica					11			25
					mg/kg/d			mg/kg/d

**SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>**
**ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSITILE**
**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	CZE	270	49,14	550	100,1	PELLE
AGW	DEU	270	50	270	50	
MAK	DEU	270	50	270	50	
VLA	ESP	275	50	550	100	PELLE
VLEP	FRA	275	50	550	100	PELLE
TLV	GRC	275	50	550	100	
AK	HUN	275		550		
GVI/KGVI	HRV	275	50	550	100	PELLE
VLEP	ITA	275	50	550	100	PELLE
VLE	PRT	275	50	550	100	PELLE
NDS/NDSch	POL	260		520		PELLE
TLV	ROU	275	50	550	100	PELLE
MV	SVN	275	50	550	100	PELLE
WEL	GBR	274	50	548	100	PELLE
OEL	EU	275	50	550	100	PELLE

**Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC**

Valore di riferimento in acqua dolce	0,635	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,064	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	3,29	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,329	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	6,35	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	100	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,29	mg/kg

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori		
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti
Orale		500			36	
		mg/kg bw/d			mg/kg bw/d	
Inalazione			33	33	550	275
			mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3
Dermica				320		796
				mg/kg bw/d		mg/kg bw/d



**SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>**
**XILENE (MISCELA REATTIVA DI ETILBENZENE, m-XILENE E p-XILENE)**
**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	CZE	200	45,5	400	90,8	PELLE
AGW	DEU	440	100	880	200	PELLE
MAK	DEU	440	100	880	200	PELLE
VLA	ESP	221	50	442	100	PELLE
VLEP	FRA	221	50	442	100	PELLE
TLV	GRC	435	100	650	150	
AK	HUN	221		442		PELLE
GVI/KGVI	HRV	221	50	442	100	PELLE
VLEP	ITA	221	50	442	100	PELLE
VLE	PRT	221	50	442	100	PELLE
NDS/NDSch	POL	100		200		PELLE
TLV	ROU	221	50	442	100	PELLE
MV	SVN	221	50	442	100	PELLE
WEL	GBR	220	50	441	100	PELLE
OEL	EU	221	50	442	100	PELLE
TLV-ACGIH		434	100	651	150	A4, IBE

**Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC**

Valore di riferimento in acqua dolce	0,327	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,327	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	12,46	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	12,46	mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP	6,58	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	2,31	mg/kg/d

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori					
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Locali acuti	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici cronici	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale					12,5				
					mg/kg bw/d				
Inalazione	260	260	65,3		65,3	442	442	442	221
	mg/m3	mg/m3	mg/m3		mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3
Dermica					125				212
					mg/kg bw/d				mg/kg bw/d

**SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>**

### ACETATO DI ISOBUTILE

**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	CZE	950	196,65	1200	248,4	
AGW	DEU	300	62	600 (C)	124 (C)	
VLA	ESP	724	150			
VLEP	FRA	710	150	940	200	
TLV	GRC	950	200	950	200	
AK	HUN	241		723		
GVI/KGVI	HRV	241	50	723	150	
VLEP	ITA	241	50	723	150	
VLE	PRT	241	50	723	150	
NDS/NDSch	POL	240		720		
TLV	ROU	241	50	723	150	
MV	SVN	300	62	600	124	
WEL	GBR	724	150	903	187	
OEL	EU	241	50	723	150	
TLV-ACGIH		238	50	713	150	

**Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC**

Valore di riferimento in acqua dolce	0,17	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,017	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,877	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,0877	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,34	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	200	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,075	mg/kg

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale		5			5			
		mg/kg			mg/kg			
Inalazione	859,7	300	35,7	35,7	600	600	300	300
		mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3
Dermica		5			5		10	10
		mg/kg			mg/kg		mg/kg	mg/kg

### DIISOBUTILCHETONE

**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLA	ESP	148	25			
VLEP	FRA	250	25			
TLV	GRC	290	50			
GVI/KGVI	HRV	148	25			
NDS/NDSch	POL	150		300		
TLV	ROU	150	26	250	43	
MV	SVN	290	50			
WEL	GBR	148	25			
TLV-ACGIH		145	25			

**Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC**

Valore di riferimento in acqua dolce	0,03	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,003	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,46	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,046	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,3	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	2,55	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,0746	mg/kg

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale					7,14			
					mg/kg			
Inalazione	145	145	145	171	290	290		479
	mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3		mg/m3
Dermica					28,5			80
					mg/kg			mg/kg

**SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>**

### CICLOESANONE

**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	CZE	40	9,8	80	196	PELLE
AGW	DEU	80	20	80	20	PELLE
VLA	ESP	41	10	82	20	PELLE
VLEP	FRA	40,8	10	81,6	20	
TLV	GRC	200	50	400	100	
AK	HUN	40,8		81,6		PELLE
GVI/KGVI	HRV	40,8	10	81,6	20	PELLE
VLEP	ITA	40,8	10	81,6	20	PELLE
VLE	PRT	40,8	10	81,6	20	PELLE
NDS/NDSch	POL	40		80		PELLE
TLV	ROU	40,8	10	81,6	20	PELLE
MV	SVN	40,8	10	81,6	20	PELLE
WEL	GBR	41	10	82	20	PELLE
OEL	EU	40,8	10	81,6	20	PELLE
TLV-ACGIH		80	20	201	50	PELLE A3, IBE

**Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC**

Valore di riferimento in acqua dolce	0,033	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,003	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,168	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,017	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,329	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	10	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,014	mg/kg

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale		1,5		1,5				
		mg/kg bw/d		mg/kg bw/d				
Inalazione	40	20	20	10	80	40	80	40
	mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3
Dermica		1		1	4			4
		mg/kg bw/d		mg/kg bw/d	mg/kg bw/d			mg/kg bw/d

### GLICOLATO DI BUTILE

**Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC**

Valore di riferimento in acqua dolce	0,05	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,203	mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP	232	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,0112	mg/kg

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale								2
								mg/kg
Inalazione			43,5	43,5				21,2
			mg/m3	mg/m3				mg/m3
Dermica			0,28	20,8				34,7
			mg/kg	mg/kg				mg/kg

**SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>**
**METIL AMIL CHETONE**
**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
AGW	DEU	238		476		PELLE
VLA	ESP	237	50	474	100	
VLEP	FRA	238	50	475	100	PELLE
AK	HUN	238		476		
VLEP	ITA	238	50	475	100	PELLE
NDS/NDSch	POL	238		475		
TLV	ROU	238	50	475	100	
WEL	GBR	237	50	475	100	
OEL	EU	238	50	475	100	
TLV-ACGIH		233	50			

**Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC**

Valore di riferimento in acqua dolce	0,0982	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,00982	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	1,89	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,189	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,982	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	12,5	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,321	mg/kg

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori		
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti
Orale					23,32	
					mg/kg bw/d	
Inalazione					84,31	1516
					mg/m3	mg/m3
Dermica					23,32	
					mg/kg bw/d	
						394,25
						mg/m3
						54,27
						mg/kg bw/d

**ESAMETILEN-1,6-DIISOCIANATO**
**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	CZE	0,035	0,005	0,07	0,01	
AGW	DEU	0,035	0,005	0,035 (C)	0,005 (C)	
MAK	DEU	0,035	0,005	0,035 (C)	0,005 (C)	C = 0,070 mg/m3
VLA	ESP	0,035	0,005			
VLEP	FRA	0,075	0,01	0,15	0,02	
AK	HUN	0,035		0,035		
NDS/NDSch	POL	0,04		0,08		PELLE
TLV	ROU	0,05	0,007	1	0,14	
MV	SVN	0,035	0,005	0,035	0,005	
TLV-ACGIH		0,034	0,005			

**Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC**

Valore di riferimento in acqua dolce	0,0774	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,00774	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,01334	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,001334	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,774	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	8,42	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,0026	mg/kg

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori		
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti
Inalazione					0,07	VND
					mg/m3	mg/m3
						0,035
						VND

**Legenda:**

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

 VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ;  
 LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

XILENE (MISCELA REATTIVA DI ETILBENZENE, m-XILENE E p-XILENE)

IBE

Campione: urina

Tempo di campionamento: fine turno

Presenza di acido metilippurico: 1,5 g/g creatinina

**SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>**

-

**CICLOESANONE**  
IBE  
Campione: urina  
Tempo di prelievo: fine turno dopo 4 o 5 giorni lavorativi consecutivi con esposizione  
Notazione: non specifico, semiquantitativa  
Presenza di 1,2-cicloesandiolo: 80 mg/L

Campione: urina  
Tempo di campionamento: fine turno  
Notazione: non specifico, semiquantitativa  
Presenza di cicloesano: 8 mg/L

-

**ESAMETILEN-1,6-DIISOCIANATO**  
IBE  
Campione: urina  
Tempo di prelievo: fine turno  
Notazione: non specifico  
Presenza di 1,6-Esametilen-diammina: 15 µg/g creatinina

-

**ETILBENZENE**  
TLV-ACGIH TWA/8h: 87 mg/m<sup>3</sup> - 20 ppm A3, IBE  
OEL(EU) TWA/8h: 442 mg/m<sup>3</sup> - 100 ppm STEL/15min: 884 mg/m<sup>3</sup> - 200 ppm (PELLE)  
VLEP(IT) TWA/8h: 442 mg/m<sup>3</sup> - 100 ppm STEL/15min: 884 mg/m<sup>3</sup> - 200 ppm (PELLE)

IBE  
Campione: urina  
Tempo di prelievo: fine turno  
Notazione: non specifico  
Presenza di acido mandelico + acido fenilglicosilico: 0,15 mg/g creatinina

-

**8.2. Controlli dell'esposizione**

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

**PROTEZIONE DELLE MANI**

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III, classi C, F, I (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

Materiale consigliato:

Breve durata (protezione dagli spruzzi): PVA o simili (spessore: 0,4 mm, indice di protezione 2, permeazione > 30 minuti).

Contatto prolungato: PVA o simili (spessore: 0,7 mm, indice di protezione 4, permeazione > 120 minuti).

A causa delle molteplici tipologie di guanti disponibili sul mercato è opportuno osservare le istruzioni d'uso dei produttori. Le informazioni qui riportate si basano su dati bibliografici, sulle informazioni delle case produttrici di guanti o si ricavano per analogia con sostanze simili.

Bisogna tener presente che, a causa di diversi fattori (ad es. la temperatura), la durata utile di un guanto di protezione contro gli agenti chimici può essere notevolmente inferiore al tempo di permeazione rilevato dal test. In presenza di logoramento i guanti devono essere sostituiti.

L'utilizzatore è tenuto comunque a valutare quale sia la tipologia di guanti più adatta in base alle proprie condizioni di utilizzo e alla corrispondente combinazione dei rischi.

**PROTEZIONE DELLA PELLE**

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

**PROTEZIONE DEGLI OCCHI**

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

**PROTEZIONE RESPIRATORIA**

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo AX il cui limite di utilizzo sarà definito dal fabbricante (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la

## SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

### CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido trasparente, esente da corpi estranei	
Colore	incolore	
Odore	caratteristico di solvente	
Punto di fusione o di congelamento	non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	> 35 °C	
Infiammabilità	non disponibile	
Limite inferiore esplosività	non disponibile	
Limite superiore esplosività	non disponibile	
Punto di infiammabilità	23 ≤ T ≤ 60 °C	
Temperatura di autoaccensione	non disponibile	
Temperatura di decomposizione	non disponibile	
pH	non disponibile	Motivo per mancanza dato: la miscela non è solubile (in acqua)
Viscosità cinematica	< 20,5 mm <sup>2</sup> /sec (40°C)	
Solubilità	reagisce con acqua, solubile nei solventi organici	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non disponibile	
Tensione di vapore	non disponibile	
Densità e/o Densità relativa	1,015 kg/l	
Densità di vapore relativa	non disponibile	
Caratteristiche delle particelle	non applicabile	

### 9.2. Altre informazioni

Per il contenuto di COV del prodotto pronto all'uso riferirsi alla componente A del sistema.

#### 9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

#### 9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Solidi totali (120°C / 248°F):	54,60 %
Viscosità dinamica:	≤ 0,050 Pa*s (Brookfield: RV 2, rpm 100)

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

#### ACETATO DI n-BUTILE

Si decompone a contatto con: acqua.

#### ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSITILE

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

Con l'aria può dare lentamente perossidi che esplodono per aumento di temperatura.

#### ACETATO DI ISOBUTILE

Si decompone per effetto del calore. Attacca diversi tipi di materie plastiche.

#### CICLOESANONE

Attacca diversi tipi di materie plastiche.

Può condensare per effetto del calore dando composti resinosi.

#### ESAMETILEN-1,6-DIISOCIANATO

Si decompone a 255 °C. Polimerizza a temperature superiori a 200 °C

**SEZIONE 10. Stabilità e reattività ... / >>****10.2. Stabilità chimica**

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

**ACETATO DI n-BUTILE**

Rischio di esplosione a contatto con: agenti ossidanti forti. Può reagire pericolosamente con: idrossidi alcalini, potassio ter-butossido. Forma miscele esplosive con: aria.

**ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE**

Può reagire violentemente con: sostanze ossidanti, acidi forti, metalli alcalini.

**XILENE (MISCELA REATTIVA DI ETILBENZENE, m-XILENE E p-XILENE)**

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio. Reagisce violentemente con: forti ossidanti, acidi forti, acido nitrico, perclorati. Può formare miscele esplosive con: aria.

**ACETATO DI ISOBUTILE**

Rischio di esplosione a contatto con: agenti ossidanti forti. Può reagire violentemente con: idrossidi alcalini, potassio ter-butossido. Forma miscele esplosive con: aria.

**CICLOESANONE**

Rischio di esplosione a contatto con: perossido di idrogeno, acido nitrico, calore, acidi minerali. Può reagire pericolosamente con: agenti ossidanti. Forma miscele esplosive con: aria.

**ESAMETILEN-1,6-DIISOCIANATO**

Può formare miscele esplosive con: alcoli, basi. Può reagire violentemente con: alcoli, ammine, basi idrate, agenti ossidanti, acidi forti, acqua.

**10.4. Condizioni da evitare**

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

**ACETATO DI n-BUTILE**

Evitare l'esposizione a: umidità, fonti di calore, fiamme libere.

**ACETATO DI ISOBUTILE**

Evitare l'esposizione a: fonti di calore, fiamme libere.

**CICLOESANONE**

Evitare l'esposizione a: fonti di calore, fiamme libere.

**METIL AMIL CHETONE**

Evitare l'esposizione a: calore, fiamme libere, fonti di accensione.

**ESAMETILEN-1,6-DIISOCIANATO**

Evitare l'esposizione a: alte temperature, umidità.

**10.5. Materiali incompatibili****ACETATO DI n-BUTILE**

Incompatibile con: acqua, forti ossidanti, acidi, alcali, zinco.

**ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE**

Incompatibile con: sostanze ossidanti, acidi forti, metalli alcalini.

**ACETATO DI ISOBUTILE**

Incompatibile con: forti ossidanti, nitrati, acidi forti, basi forti.

**METIL AMIL CHETONE**

Incompatibile con: agenti ossidanti forti.

**ESAMETILEN-1,6-DIISOCIANATO**

Incompatibile con: alcoli, acidi carbossilici, ammine, basi forti.

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

**METIL AMIL CHETONE**

Può sviluppare: anidride carbonica, monossido di carbonio.

**ESAMETILEN-1,6-DIISOCIANATO**

Può sviluppare: ossidi di azoto, acido cianidrico.

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008**

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>**

**ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSITILE**

La principale via di entrata è quella cutanea, mentre quella respiratoria è meno importante, data la bassa tensione di vapore del prodotto.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

**ACETATO DI n-BUTILE**

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

**ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSITILE**

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

**XILENE (MISCELA REATTIVA DI ETILBENZENE, m-XILENE E p-XILENE)**

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

POPOLAZIONE: ingestione di cibo o di acqua contaminati; inalazione aria ambiente.

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

**ACETATO DI n-BUTILE**

Nell'uomo i vapori di sostanza causano irritazione degli occhi e del naso. In caso di esposizioni ripetute, si hanno irritazione cutanea, dermatosi (con secchezza e screpolatura della pelle) e cheratiti.

**ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSITILE**

Ai di sopra di 100 ppm si ha irritazione delle mucose oculari, nasali e orofaringee. A 1000 ppm si notano turbe nell'equilibrio e irritazione severa agli occhi. Gli esami clinici e biologici praticati sui volontari esposti non hanno rivelato anomalie. L'acetato produce maggiore irritazione cutanea ed oculare per contatto diretto. Non vengono riportati effetti cronici sull'uomo (INCR, 2010).

**XILENE (MISCELA REATTIVA DI ETILBENZENE, m-XILENE E p-XILENE)**

Azione tossica sul sistema nervoso centrale (encefalopatie); azione irritante su cute, congiuntive, cornea e apparato respiratorio.

Effetti interattivi

**ACETATO DI n-BUTILE**

E' riportato un caso di intossicazione acuta in un operaio di 33 anni in una operazione di pulizia di un serbatoio con un preparato contenente xileni, acetato di butile e acetato glicole etilenico. Il soggetto aveva irritazione congiuntivale e del tratto respiratorio superiore, sonnolenza e disturbi della coordinazione motoria, risoltisi entro 5 ore. I sintomi sono attribuiti ad avvelenamento da xileni misti e butile acetato, con un possibile effetto sinergico responsabile degli effetti neurologici. Casi di cheratite vacuolare sono segnalati in lavoratori esposti ad una miscela di vapori di acetato di butile e isobutanolo, ma con l'incertezza circa la responsabilità di un particolare solvente (INRC, 2011).

**XILENE (MISCELA REATTIVA DI ETILBENZENE, m-XILENE E p-XILENE)**

L'assunzione di alcol interferisce con il metabolismo della sostanza, inibendolo. Il consumo di etanolo (0,8 g/kg) prima di un'esposizione di 4 ore a vapori di xileni (145 e 280 ppm) provoca una diminuzione del 50% della escrezione di acido metilippurico, mentre la concentrazione nel sangue di xileni sale di circa 1,5-2 volte. Allo stesso tempo vi è un aumento negli effetti collaterali secondari dell'etanolo. Il metabolismo degli xileni è aumentato da induttori enzimatici tipo fenobarbital e 3-metil-colantrene. L'aspirina e gli xileni inibiscono reciprocamente la loro coniugazione con la glicina, che ha come conseguenza la diminuzione dell'escrezione urinaria di acido metilippurico. Altri prodotti industriali possono interferire con il metabolismo degli xileni.

**TOSSICITÀ ACUTA**

ATE (Inalazione - vapori) della miscela:	12,94 mg/l
ATE (Orale) della miscela:	>2000 mg/kg
ATE (Cutanea) della miscela:	>2000 mg/kg

**ESAMETILENE DIISOCIANATO, OLIGOMERI (TIPO ISOCIANURATO)**

LD50 (Cutanea):	> 2000 mg/kg Rat (OECD 402)
LD50 (Orale):	> 2500 mg/kg Rat (OECD 423)
LC50 (Inalazione vapori):	0,39 mg/l/4h Rat (OECD 403)
STA (Inalazione vapori):	11 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

**ACETATO DI n-BUTILE**

LD50 (Cutanea):	> 14000 mg/kg Rabbit
LD50 (Orale):	10736 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione vapori):	> 21,1 mg/l/4h Rat (OECD 403)

**IDROCARBURI, C9, AROMATICI**

LD50 (Cutanea):	> 3160 mg/kg Rabbit
LD50 (Orale):	3592 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione vapori):	> 6193 mg/m3/4h Rat



**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>****ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE**

LD50 (Cutanea):	> 5000 mg/kg Rabbit
LD50 (Orale):	> 5000 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione vapori):	> 23,5 mg/l/4h Rat

**XILENE (MISCELA REATTIVA DI ETILBENZENE, m-XILENE E p-XILENE)**

LD50 (Cutanea):	12126 mg/kg Rabbit
STA (Cutanea):	1100 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)
LD50 (Orale):	3523 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione vapori):	27124 mg/l/4h Rat
STA (Inalazione vapori):	11 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

**ACETATO DI ISOBUTILE**

LD50 (Cutanea):	> 17000 mg/kg Rat
LD50 (Orale):	> 13000 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione vapori):	30 mg/l/4h Rat

**DIISOBUTILCHETONE**

LD50 (Cutanea):	> 5000 mg/kg Rat
LD50 (Orale):	> 5000 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione vapori):	> 14,5 mg/l/4h Rat

**CICLOESANONE**

LD50 (Cutanea):	1100 mg/kg Rabbit
LD50 (Orale):	1620 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione vapori):	> 6,2 mg/l Rat
STA (Inalazione vapori):	11 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

**METIL AMIL CHETONE**

LD50 (Cutanea):	> 2001 mg/kg Rat
LD50 (Orale):	1600 mg/kg bw Rat
LC50 (Inalazione vapori):	> 16,7 mg/l/4h Rat

**ESAMETILEN-1,6-DIISOCIANATO**

LC50 (Inalazione vapori):	0,124 mg/l/4h Rat (OCSE 403)
---------------------------	------------------------------

**CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA**

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

**GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE**

Provoca grave irritazione oculare

**SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA**

Sensibilizzante per la pelle

Sensibilizzazione respiratoria

Informazioni non disponibili

Sensibilizzazione cutanea

Informazioni non disponibili

**MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**CANCEROGENICITÀ**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**XILENE (MISCELA REATTIVA DI ETILBENZENE, m-XILENE E p-XILENE)**

Classificata nel gruppo 3 (non classificabile come cancerogeno per l'uomo) dalla International Agency for Research on Cancer (IARC).  
L'US Environmental Protection Agency (EPA) sostiene che "i dati sono risultati inadeguati per una valutazione del potenziale cancerogeno".

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>**TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità

Informazioni non disponibili

Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie

Informazioni non disponibili

Effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Può irritare le vie respiratorie  
Può provocare sonnolenza o vertigini

Organi bersaglio

Informazioni non disponibili

Via di esposizione

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Organi bersaglio

Informazioni non disponibili

Via di esposizione

Informazioni non disponibili

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Tossico per aspirazione

**11.2. Informazioni su altri pericoli**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche**

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

**12.1. Tossicità****METIL AMIL CHETONE**

LC50 - Pesci

131 mg/l/96h Pimephales promelas

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

98,2 mg/l/72h Selenastrum capricornutum

**ACETATO DI n-BUTILE**

LC50 - Pesci

18 mg/l/96h Pimephales promelas

EC50 - Crostacei

44 mg/l/48h Daphnia sp.

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

675 mg/l/72h Scenedesmus subspicatus

NOEC Cronica Crostacei

23 mg/l/21d

**DIISOBUTILCHETONE**

LC50 - Pesci

30 mg/l/96h Onchorynchus mykiss

EC50 - Crostacei

250 mg/l/48h mobility - Daphnia magna

### SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	46,9 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata
IDROCARBURI, C9, AROMATICI	
LC50 - Pesci	9,2 mg/l/96h LL50 - Oncorhynchus mykiss
EC50 - Crostacei	3,2 mg/l/48h EL50 - Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	2,9 mg/l/72h ErL50 - Pseudokirchneriella subcapitata
ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIEETILE	
LC50 - Pesci	134 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss
EC50 - Crostacei	> 500 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 1000 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata
NOEC Cronica Pesci	47,5 mg/l/14d Oryzias latipes
XILENE (MISCELA REATTIVA DI ETILBENZENE, m-XILENE E p-XILENE)	
LC50 - Pesci	2,6 mg/l/96h for p-xylene; > 1,3 mg/l/48h for mix-xylene
EC50 - Crostacei	1 mg/l/48h for o-xylene; 0,96 mg/l/48h for ethylbenzene
ACETATO DI ISOBUTILE	
LC50 - Pesci	16,6 mg/l/96h mortality - Oryzias latipes
EC50 - Crostacei	24,6 mg/l/48h mobility - Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	397 mg/l/72h growth rate - Pseudokirchneriella subcapitata
NOEC Cronica Crostacei	23,2 mg/l/21d reproduction - Daphnia magna
CICLOESANONE	
LC50 - Pesci	527 mg/l/96h Pimephales promelas
EC50 - Crostacei	> 100 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 100 mg/l/72h Scenedesmus subspicatus
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	100 mg/l Scenedesmus subspicatus
ESAMETILENE DIISOCIANATO, OLIGOMERI (TIPO ISOCIANURATO)	
LC50 - Pesci	8,9 mg/l/96h Danio rerio
EC50 - Crostacei	127 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 1000 mg/l/72h Scenedesmus subspicatus

#### 12.2. Persistenza e degradabilità

METIL AMIL CHETONE	
Rapidamente degradabile	69% - 28d
ACETATO DI n-BUTILE	
Solubilità in acqua	5300 mg/l
Rapidamente degradabile	
DIISOBUTILCHETONE	
Solubilità in acqua	0,5 mg/l 20 °C
Rapidamente degradabile	
IDROCARBURI, C9, AROMATICI	
Rapidamente degradabile	28d - > 60%
ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIEETILE	
Solubilità in acqua	198 g/l - 20°C
Rapidamente degradabile	
XILENE (MISCELA REATTIVA DI ETILBENZENE, m-XILENE E p-XILENE)	
Solubilità in acqua	146 - 190,7 mg/l
ACETATO DI ISOBUTILE	
Solubilità in acqua	5,5 g/l 20°C
Rapidamente degradabile	
CICLOESANONE	
Solubilità in acqua	86 mg/l
Rapidamente degradabile	
GLICOLATO DI BUTILE	
Rapidamente degradabile	OECD TG 301 B

**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>**

ESAMETILENE DIISOCIANATO, OLIGOMERI (TIPO ISOCIANURATO)  
NON rapidamente degradabile

**12.3. Potenziale di bioaccumulo**

METIL AMIL CHETONE	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	1,98 Log Kow
ACETATO DI n-BUTILE	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	2,3
BCF	15,3
DIISOBUTILCHETONE	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	3,71
BCF	130
ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSITILE	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	1,2
XILENE (MISCELA REATTIVA DI ETILBENZENE, m-XILENE E p-XILENE)	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	3,12 Log Kow
ACETATO DI ISOBUTILE	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	2,3 25 °C - pH=7
CICLOESANONE	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	0,86
ESAMETILENE DIISOCIANATO, OLIGOMERI (TIPO ISOCIANURATO)	
BCF	3,2

**12.4. Mobilità nel suolo**

ACETATO DI n-BUTILE	
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua	< 3
DIISOBUTILCHETONE	
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua	2,07
ACETATO DI ISOBUTILE	
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua	1,19
CICLOESANONE	
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua	1,18
ESAMETILENE DIISOCIANATO, OLIGOMERI (TIPO ISOCIANURATO)	
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua	7,8

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

**12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

**12.7. Altri effetti avversi**

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**

**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.  
Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente

**SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento ... / >>**

locale.  
Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.  
**IMBALLAGGI CONTAMINATI**  
Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

**SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**

**14.1. Numero ONU o numero ID**

ADR / RID, IMDG, IATA: 1263

**14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto**

ADR / RID: PITTURE o MATERIE SIMILI ALLE PITTURE  
IMDG: PAINT or PAINT RELATED MATERIAL  
IATA: PAINT or PAINT RELATED MATERIAL

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

ADR / RID: Classe: 3 Etichetta: 3



IMDG: Classe: 3 Etichetta: 3



IATA: Classe: 3 Etichetta: 3



**14.4. Gruppo d'imballaggio**

ADR / RID, IMDG, IATA: III

**14.5. Pericoli per l'ambiente**

ADR / RID: NO  
IMDG: NO  
IATA: NO

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

ADR / RID:	HIN - Kemler: 30	Quantità Limitate: 5 L	Codice di restrizione in galleria: (D/E)
	Disposizione speciale: 163, 367, 650		
IMDG:	EMS: F-E, S-E	Quantità Limitate: 5 L	
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 220 L	Istruzioni Imballo: 366
	Pass.:	Quantità massima: 60 L	Istruzioni Imballo: 355
	Disposizione speciale:	A3, A72, A192	

**14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**

Informazione non pertinente

**SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione**

**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: P5c

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

<u>Prodotto</u>	
Punto	3 - 40
<u>Sostanze contenute</u>	
Punto	75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi  
non applicabile

**SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione ... / >>**Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni secondo Parte V Allegato I:

TAB. D	Classe I	00,05 %
TAB. D	Classe III	03,01 %
TAB. D	Classe IV	23,04 %

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:

ESAMETILENE DIISOCIANATO, OLIGOMERI (TIPO ISOCIANURATO)  
ACETATO DI n-BUTILE  
IDROCARBURI, C9, AROMATICI  
ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE  
XILENE (MISCELA REATTIVA DI ETILBENZENE, m-XILENE E p-XILENE)  
ACETATO DI ISOBUTILE  
DIISOBUTILCHETONE  
CICLOESANONE  
IDROCARBURI, SOTTOPRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DEL TERPENE  
GLICOLATO DI BUTILE  
METIL AMIL CHETONE  
ESAMETILEN-1,6-DIISOCIANATO

**SEZIONE 16. Altre informazioni**

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

<b>Flam. Liq. 2</b>	Liquido infiammabile, categoria 2
<b>Flam. Liq. 3</b>	Liquido infiammabile, categoria 3
<b>Repr. 2</b>	Tossicità per la riproduzione, categoria 2
<b>Acute Tox. 1</b>	Tossicità acuta, categoria 1
<b>Acute Tox. 4</b>	Tossicità acuta, categoria 4
<b>Asp. Tox. 1</b>	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
<b>STOT RE 2</b>	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2
<b>Eye Dam. 1</b>	Lesioni oculari gravi, categoria 1
<b>Eye Irrit. 2</b>	Irritazione oculare, categoria 2
<b>Skin Irrit. 2</b>	Irritazione cutanea, categoria 2
<b>STOT SE 3</b>	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
<b>Resp. Sens. 1</b>	Sensibilizzazione respiratoria, categoria 1
<b>Skin Sens. 1</b>	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
<b>Aquatic Chronic 2</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
<b>Aquatic Chronic 3</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
<b>H225</b>	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
<b>H226</b>	Liquido e vapori infiammabili.
<b>H361</b>	Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.
<b>H330</b>	Letale se inalato.
<b>H302</b>	Nocivo se ingerito.
<b>H312</b>	Nocivo per contatto con la pelle.
<b>H332</b>	Nocivo se inalato.
<b>H304</b>	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

**SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>**

<b>H373</b>	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
<b>H318</b>	Provoca gravi lesioni oculari.
<b>H319</b>	Provoca grave irritazione oculare.
<b>H315</b>	Provoca irritazione cutanea.
<b>H335</b>	Può irritare le vie respiratorie.
<b>H334</b>	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
<b>H317</b>	Può provocare una reazione allergica cutanea.
<b>H336</b>	Può provocare sonnolenza o vertigini.
<b>H411</b>	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
<b>H412</b>	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
<b>EUH066</b>	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

## Decodifica dei descrittori degli usi:

<b>AC</b>	1	Veicoli
<b>ERC</b>	11b	Uso generalizzato di articoli a rilascio elevato o intenzionale (uso in interni)
<b>ERC</b>	8c	Uso generalizzato con conseguente inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo (uso in interni)
<b>LCS</b>	PW	Uso generalizzato da parte di operatori professionali
<b>LCS</b>	SL	Durata d'uso
<b>PC</b>	9a	Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti
<b>PROC</b>	11	Applicazioni a spruzzo non industriali
<b>PROC</b>	19	Attività manuali con contatto diretto
<b>PROC</b>	24	Lavorazione in condizioni meccaniche gravose di sostanze incorporate o di rivestimento in materiali e/o articoli
<b>SU</b>	17	Fabbricazione di macchine di impiego generale, ad esempio macchinari, apparecchiature, veicoli e altri mezzi di trasporto

## LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

## BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)

**SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>**

14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

**Nota per l'utilizzatore:**

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

**METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE**

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

**Modifiche rispetto alla revisione precedente**

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 08 / 10 / 11 / 12 / 15.